MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

Market Strategy

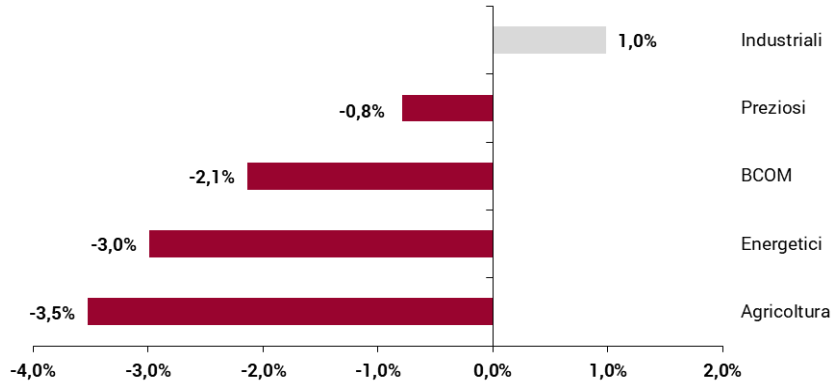
3 agosto 2026

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

Energia sempre al centro dell'azione

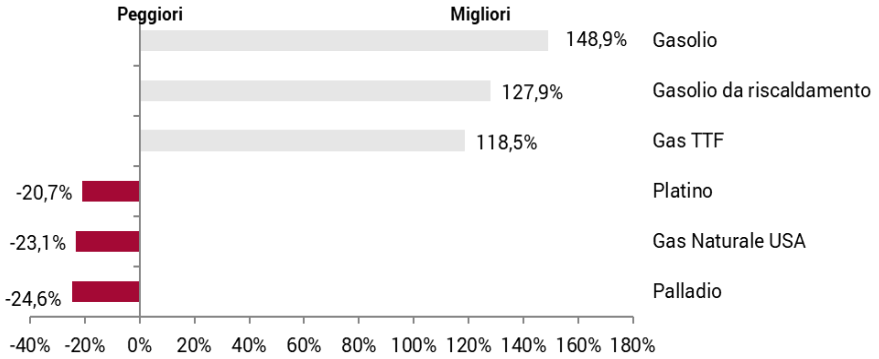
- Il Bloomberg Commodity Index (-2,14%) ha ancora una volta risentito in maniera determinante della volatilità che ha condizionato l'andamento del settore energetico. La settimana non è stata esente da appuntamenti macroeconomici importanti: oltre al flusso dei dati, c'è stata la riunione del consiglio direttivo delle Federal Reserve, che ha deciso di lasciare i tassi di interesse invariati, ma senza unanimità, poiché tre governatori avrebbero voluto un rialzo.
- I metalli preziosi (-0,79%) hanno confermato la stabilità che aveva caratterizzato la settimana precedente, senza spunti di grande rilievo, L'oro si è mosso tra 4000 e 4100$, e anche la decisione sui tassi della FED pur avendo avuto un impatto temporaneo giovedì 29 luglio, non è stata sufficiente a determinare lo sfondamento della resistenza. I tassi di interesse di mercato continuano ad essere estremamente elevati, non favorendo la performance dei metalli preziosi.
- I metalli industriali (+1%) non hanno fatto registrare movimenti significativi, pur chiudendo la settimana positivamente: non ci sono state nuove notizie di carattere fondamentale su produzione e consumi. Si è distinto il rame, che ha fatto registrare un buon spunto giovedì. Sul metallo rosso continuano a gravare problemi di natura tecnica nei principali siti estrattivi.
- L'energia (-3%) aveva aperto la settimana in forte calo perché il weekend precedente aveva sancito una tregua temporanea tra le parti che lasciava ben sperare per un ripresa dei negoziati. Così non è stato e sono riprese le azioni di guerra, anche se limitate, ed il petrolio ha recuperato terreno, chiudendo però la settimana in negativo. Oggi iniziano nuovamente la settimana in calo, su rinnovate speranze di un accordo tra USA e Iran. Sempre in grande tensione il gas TTf europeo, che rimane a poca distanza dai 60 euro/MWh.
- Il settore agricolo (-3,5%) ha visto prese di beneficio sui cereali dopo il rally delle scorse settimane, quando il grano aveva fatto registrare il massimo quadriennale. In realtà la situazione fondamentale non è cambiata: i transiti dei cargo attraverso il Mar Nero sono sempre difficili con la recrudescenza del conflitto Russia- Ucraina. Inoltre, la disponibilità di fertilizzanti a prezzi competitivi rimane precaria per il blocco di Hormuz. Per quanto riguarda i coloniali, il caffè resta in tensione per il clima in Brasile, mentre cacao e zucchero sono rimasti sostanzialmente fermi.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

Principali materie prime: variazioni da inizio anno



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

BRENT

Daily



Weekly



- La volatilità continua ad esser l'elemento dominante l'andamento del Brent, che continua ad evidenziare oscillazioni molto ampie in base al flusso di notizie in arrivo dal Medioriente. Nelle ultime giornate di settimana scorsa, il mercato era tornato e temere un ritorno degli attacchi reciproci tra USA e Iran, ma nel fine settimana Trump, per l'ennesimo volta, ha fatto un passo indietro, riaprendo le porte ad un accordo diplomatico.

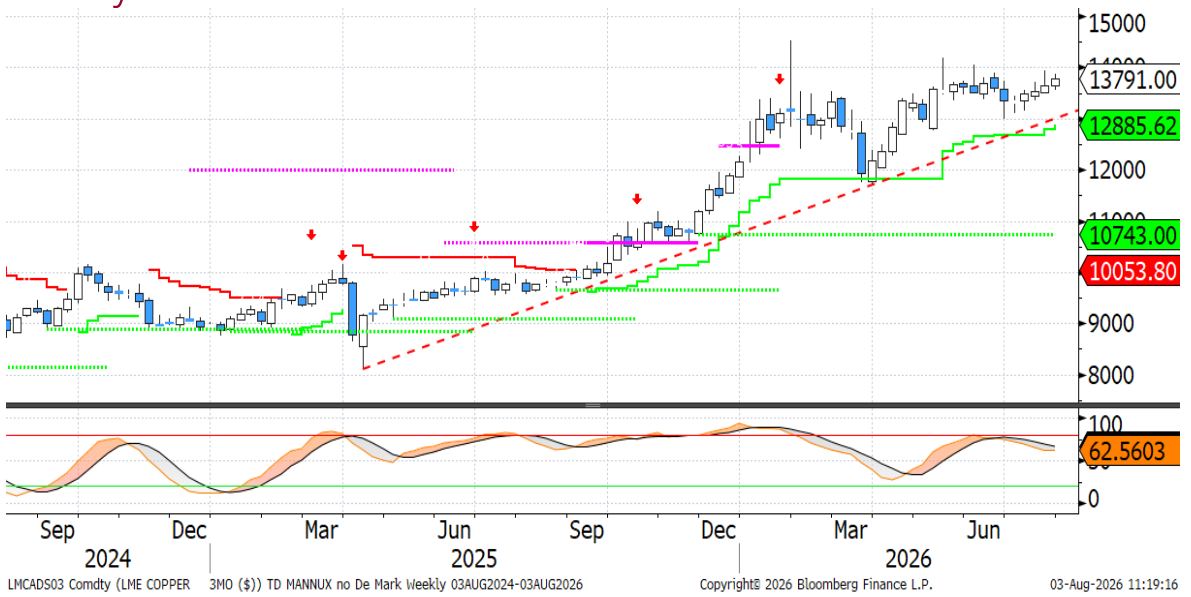
- Dal punto di vista tecnico, le quotazioni sono entrate in una fase di congestione all'interno di un ampio range tra 80 e 100 $/b. Al rialzo, andrà monitorata con particolare attenzione la resistenza dinamica posta a 100,2, in quanto una sua rottura confermata in chiusura di settimana, porterebbe ad una ulteriore accelerazione del movimento rialzista. Al ribasso è l'area intorno a 80 il livello più importate, la cui rottura potrebbe far scivolare le quotazioni verso i minimi visti ad inizio luglio poco sopra 70 $/b.

RAME (LME Forward 3M)

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il **rame** è continuato a salire, mettendo a segno la quarta settimana consecutiva di guadagni. La tendenza continua ad essere sostenuta dalle attese di una crescente domanda di elettricità e da alcune criticità legata all'offerta mondiale. A supportare il metallo, anche le indicazioni positive giunte dagli indici PMI di Eurozona ed USA, anche se quelli cinesi continuano a segnalare una certa debolezza dell'economia

- Dal **punto di vista tecnico**, i prezzi hanno rimangono prossimi alla fascia di resistenza intorno ad area 14.000. Il trend, a livello grafico rimane intatto, almeno fin quando finché le quotazioni si manterranno al di sopra del supporto dinamico settimanale, attualmente situato a 12885, il quale passa quasi in prossimità della trendline rialzista presente sul grafico *weekly*.

GAS TTF

Daily



Weekly



- Come il petrolio, anche il gas TTF continua a risentire degli sviluppi in Medio Oriente, risultando più forte in termini relativi rispetto al greggio, considerato che la domanda rimane alta, vista le elevate temperature in Europa, e siamo in piena fase di stoccaggio in vista dell'inverno.

- Dal punto di vista tecnico, le quotazioni rimangono ben sostenute, anche se ci siamo allontanati dai massimi di marzo. AL momento troviamo due resistenze statiche a 64,49 e 68,18€/MWh, ma il livello più importante continuano ad essere i massimi di marzo a quota 74 €/MWh. Al ribasso, solo una rottura del supporto posto a 54,81 €/MWh potrebbe riportare le quotazioni vs area 50 €/MWh.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.